

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

CAPO I

Istituzione e disposizioni generali

Premessa

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Samarate si propone quale organismo di effettiva partecipazione dei ragazzi alla vita cittadina, promuovendo il principio sancito dagli articoli 12-15 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989:

Art. 12: Il ragazzo deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni nei suoi confronti, deve essere ascoltato prima di qualsiasi decisione.

Art. 13: Il ragazzo ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa, la recitazione ecc...

Art. 14: Gli Stati devono rispettare il diritto del ragazzo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

Art. 15: Il ragazzo ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica.

Il CCRR di Samarate promuove il principio di parità di genere sancito dall'articolo 51 della Costituzione Italiana:

Art. 51: Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere [...] alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

Art. 1 - PRINCIPI E FINALITA'

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ("CCRR") è istituito dall'Amministrazione Comunale di Samarate allo scopo di contribuire alla formazione dei giovani e far conoscere alle nuove generazioni la partecipazione democratica al governo del paese.
2. In particolare il progetto, da realizzare con la collaborazione degli Istituti Comprensivi del territorio comunale, ha l'obiettivo di:
 - stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
 - accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi;
 - promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni del paese;
 - offrire ai ragazzi la possibilità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale.
3. Il CCRR si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, dei servizi e della realtà del territorio comunale, di favorire il senso di appartenenza alla comunità. In particolare vuole accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della propria città e di essere attenti interlocutori degli amministratori, che si impegnano ad ascoltare le loro idee.

Art. 2 - METODOLOGIA DI LAVORO

1. Il Comune di Samarate e gli Istituti "A. Manzoni" di Samarate e "Scuola Secondaria di Primo Grado di San Macario" di Samarate, facente parte dell'I.C. "B. Croce" di Ferno, condividono il percorso progettuale in ogni sua fase e realizzazione.
2. Nella fase di elaborazione dei progetti e in quella di realizzazione è possibile collaborare con le Associazioni perché diventino "partner" di progettazione, e con gli Assessori e gli Uffici Comunali per verificare la realizzabilità dei progetti che si intendono proporre.

CAPO II

Composizione e nomina

Art. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il CCRR è numericamente costituito da 20 componenti, compreso il Sindaco, di cui 10 consiglieri eletti per la scuola secondaria di Samarate e 10 consiglieri eletti per la scuola secondaria di San Macario; dei 10 consiglieri eletti in ciascuna scuola, 5 consiglieri sono eletti per le classi prime e 5 consiglieri sono eletti per le classi seconde. I consiglieri saranno eletti in ordine decrescente rispetto al numero dei voti che i candidati hanno ricevuto. Qualora il numero spontaneo delle candidature non dovesse corrispondere ai criteri sopra descritti, si procederà con il criterio dell'accoglimento di più domande possibili, assegnando i posti previsti per ogni scuola a prescindere dalla classe di appartenenza e, in subordine, assegnando fino a esaurimento i posti di una scuola non coperti da candidature ai candidati dell'altra scuola, con priorità di assegnazione nel rispetto della classe di appartenenza
2. Il CCRR dura in carica due anni scolastici.
3. Il CCRR propone iniziative, nelle materie di sua competenza. E' compito del Sindaco del CCRR rendere operative le delibere del Consiglio.
4. Possono essere eletti quali rappresentanti del CCRR gli studenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado di Samarate.
5. Il numero, la composizione, nonché il rapporto numerico fra le due scuole del CCRR può essere modificato al termine di ogni ciclo di rappresentanza attraverso eventuali proposte dell'Amministrazione Comunale oppure delle Scuole partecipanti. In caso di eventi o situazioni imprevisi, non inclusi in questo regolamento, che comporterebbero il blocco dei lavori del CCRR, la giunta comunale ha la facoltà di risolvere la problematica a mezzo delibera di giunta, da comunicare, a seguito dell'approvazione, a mezzo mail a tutti i consiglieri comunali. La delibera di giunta sarà immediatamente esecutiva e la modifica al regolamento conseguente sarà apportata nel corso del primo consiglio comunale utile, durante la discussione del punto.

Art. 4 - CAMPAGNA ELETTORALE

1. Nelle singole scuole gli studenti interessati presentano la propria candidatura ai referenti del progetto.
2. Ogni candidato trascrive, su un foglio di dimensione A4, il proprio nome, la classe e scuola di appartenenza, lo slogan e il programma elettorale che rende visibile agli elettori solo durante la campagna elettorale. Tutti i cartelloni vengono esposti in zone adibite appositamente dalle due scuole partecipanti; eventualmente, compatibilmente con l'organizzazione scolastica, ogni candidato presenta verbalmente il proprio programma ai suoi compagni di scuola in un momento formale.
3. Ogni candidato, prima di presentare il programma elettorale, deve tassativamente consegnare ai referenti del progetto la documentazione richiesta (a titolo di esempio: autorizzazione genitori, codice etico firmato)
4. La Scuola disciplina al proprio interno le modalità per favorire il confronto fra gli eletti e gli elettori.
5. Gli insegnanti referenti delle scuole coinvolte nel Progetto possono supportare i ragazzi ad elaborare il materiale per la campagna elettorale.

Art. 5 – MODALITA' DI ELEZIONE

1. Ogni elettore vota per i candidati della propria Scuola.
2. L'elettore deve esprimere un'unica preferenza per il candidato prescelto come Consigliere.
3. Le elezioni si svolgono in una stessa giornata scolastica ("Election Day"), in orario scolastico, con i seggi elettorali costituiti in ogni singola classe, oppure in apposita aula a seconda dell'organizzazione scolastica.
4. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. In ciascuna scuola viene stilata la graduatoria con i voti riportati dai candidati. In caso di parità all'interno della scuola, viene eletto il più anziano.
5. L'Ufficio Elettorale Comunale potrà essere interpellato per consigli e suggerimenti per un regolare svolgimento delle elezioni. I registri degli aventi diritto e le schede precompilate riportanti i nomi dei candidati Consiglieri in lizza, nonché tutto il materiale utile all'espletamento delle operazioni di voto dovranno essere conservati presso gli istituti scolastici
6. In caso di trasferimento in altra Scuola o abbandono dell'incarico da parte di un Consigliere, entra a far parte del CCRR, il primo studente non eletto della scuola di appartenenza del Consigliere uscente; in caso non ve ne siano, entra a far parte del CCRR il primo studente non eletto della scuola non di appartenenza, sempre applicando se possibile il criterio di appartenenza alle classi prime e seconde, e in seguito il criterio dell'accoglimento di più domande possibili.
7. Sono eletti Consiglieri Comunali, come da art. 3 punto 1, numero 20 componenti, compreso il Sindaco: 10 consiglieri per le classi prime, 10 consiglieri per le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado, in ordine decrescente rispetto al numero dei voti che i candidati hanno ricevuto.

8. Dopo la comunicazione dei risultati elettorali da parte delle scuole, il Presidente del Consiglio Comunale provvede a convocare i Consiglieri eletti per l'assemblea preliminare di insediamento / consiglio comunale aperto.

Art. 6 - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI, RUOLI E NOMINE (INSEDIAMENTO)

1. Il CCRR neo-costituito procede, durante l'assemblea preliminare di coordinamento, all'elezione del proprio **Sindaco** tra i consiglieri candidati alla carica. L'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze si svolge con voto segreto a preferenza unica. Il Sindaco è eletto a maggioranza assoluta dei voti. Qualora non fosse raggiunta la maggioranza assoluta, si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. Viene eletto il candidato maggiormente votato dagli aventi diritto presenti. Qualora dopo nr. 2 votazioni il ballottaggio avesse sempre esito pari fra i candidati, sarà eletto il candidato più anziano. Il Sindaco resta in carica per l'intero mandato del CCRR. Il Sindaco decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; il Sindaco sarà sostituito dal primo candidato a Sindaco non eletto. Qualora non ve ne fossero, si procederà a una nuova votazione fra i consiglieri che decideranno di candidarsi per tale carica, che avrà luogo durante un nuovo consiglio comunale aperto. I risultati delle elezioni devono essere trasmessi al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Dirigenti scolastici. Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze è il loro portavoce e costituisce il vertice del CCRR. Spetta al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze rappresentare ufficialmente il CCRR, convocare le riunioni del CCRR e deciderne l'ordine del giorno insieme al Vicesindaco e al Presidente del CCRR, partecipare alle riunioni del CCRR, ratificare le proposte al Consiglio Comunale degli Adulti.
2. Contestualmente all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze si nomina anche il **Vicesindaco**. Viene eletto Vicesindaco il candidato a tale carica maggiormente votato dagli aventi diritto presenti, con voto segreto a preferenza unica, a maggioranza assoluta dei voti, che appartenga ad *Istituto Comprensivo diverso* da quello del Sindaco. Qualora fosse necessario ricorrere al ballottaggio, qualora dopo nr. 2 votazioni il ballottaggio avesse sempre esito pari fra i candidati, sarà eletto il candidato più anziano. Il Vicesindaco resta in carica per l'intero mandato del CCRR. Il Vicesindaco decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; sarà sostituito dal primo candidato a Vicesindaco non eletto. Qualora non ve ne fossero, si procederà a una nuova votazione fra i consiglieri che decideranno di candidarsi per tale carica, che avrà luogo durante un nuovo consiglio comunale aperto. Svolge funzioni vicarie del Sindaco in sua assenza e insieme a lui ed al Presidente del CCRR fissa l'ordine del giorno delle sedute del CCRR.
3. Nell'assemblea preliminare / consiglio comunale aperto viene eletto tra i Consiglieri anche il **Presidente del CCRR**, scelto tra i candidati a tale carica con voto segreto a preferenza unica, a maggioranza assoluta dei voti. Qualora fosse necessario ricorrere al ballottaggio, qualora dopo nr. 2 votazioni il ballottaggio avesse sempre esito pari fra i candidati, sarà eletto il candidato più anziano. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del CCRR e di verificare le fasi di avanzamento e attuazione dei progetti prescelti. Sentiti il Sindaco e il Vicesindaco del CCRR, convoca le riunioni del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno. Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di: a) fare l'appello b) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno c) leggere eventuali relazioni d) prenotare gli interventi e dare la parola ai Consiglieri e) moderare la discussione f) fare rispettare le norme del regolamento. Il Presidente resta in carica per l'intero mandato del CCRR. Il Presidente decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; sarà sostituito dal primo candidato alla carica non eletto. Qualora non ve ne fossero, si procederà a una nuova votazione fra i consiglieri che decideranno di candidarsi per tale carica, che avrà luogo durante un nuovo consiglio comunale aperto.
4. Nell'assemblea preliminare / consiglio comunale aperto viene eletto **Segretario del CCRR** uno dei Consiglieri, con modalità analoghe a Sindaco, Vicesindaco e Presidente del CCRR, che appartenga ad *Istituto Comprensivo diverso* da quello del Presidente. Il Segretario ha il compito di: a) trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), renderlo disponibile per tutti i consiglieri, per il Sindaco, gli Assessorati di riferimento, il Presidente del Consiglio Comunale, i Dirigenti Scolastici ed eventualmente la cittadinanza; b) inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del CCRR ai suoi componenti; c) registrare le presenze e le assenze; d) verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti; e) redigere i verbali del CCRR; f) inviare i verbali ai consiglieri. Il Segretario resta in carica per l'intero mandato del CCRR. Qualora non ve ne fossero, si procederà a una nuova votazione fra i consiglieri che decideranno di candidarsi per tale carica, che avrà luogo durante un nuovo consiglio comunale.
5. Nel corso del Consiglio Comunale aperto, appositamente convocato, alla presenza degli eletti, il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della nomina del Sindaco, Vicesindaco, Presidente, Segretario e Consiglieri del CCRR e ne ufficializza l'insediamento. Il Sindaco consegna la fascia tricolore al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze. La fascia sarà successivamente conservata presso gli uffici comunali.
6. Ogni Consigliere del CCRR ha diritto di esprimere libera opinione all'interno del CCRR e di fronte agli organi della Pubblica Amministrazione, nell'esercizio delle sue funzioni. Ha il diritto di formulare proposte per il territorio, e di essere ascoltato. Ha diritto di non essere in nessun modo danneggiato o umiliato da alcuno nel libero esercizio delle proprie funzioni. Il Consigliere del CCRR ha i doveri di rispettare ogni cittadino, le istituzioni e gli organismi con i quali entra in rapporto, di attenersi alle disposizioni che la Pubblica Amministrazione emana, di osservare nelle sedute un comportamento dignitoso e corretto nel riguardo delle opinioni e della libertà altrui. Se un Consigliere viola i principi sopra riportati, pronuncia parole sconvenienti o arreca disturbo alle discussioni, il Presidente lo richiama. In caso persista in tale comportamento, può essere allontanato dalla seduta. Ogni Consigliere ha il dovere di osservare il Regolamento del CCRR. Qualora il Consigliere non rispetti suddetto Regolamento verrà sollevato dall'incarico e sostituito dal primo dei non eletti. I Consiglieri decadono dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; chi decade sarà sostituito dal primo candidato a Consigliere non eletto. Il CCRR ha il dovere di tenere informati i ragazzi delle scuole cittadine e la cittadinanza dei lavori che svolge, tramite le stesse forme di comunicazione istituzionale del Comune di Samarate e i siti internet degli Istituti scolastici cittadini.
7. L'Amministrazione Comunale si impegna ad ascoltare le proposte del CCRR, impegnandosi a dare attuazione a progetti

formulati e condivisi Il Comune assume l'obbligo di rispondere a quanto espresso o richiesto motivando le proprie decisioni. Il Sindaco di Samarate può consultare il CCRR su tutti gli argomenti che riguardino la quotidianità dei giovani della Città. L'Amministrazione e i consiglieri comunali possono partecipare al CCRR

8. Il Sindaco e i Consiglieri del CCRR possono partecipare alle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, previo accordo fra i Sindaci.

Capo III

Competenze e funzionamento

Art. 7 - COMPETENZE

1. Le competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi possono riguardare:

- Scuola
- Ambiente
- Solidarietà
- Tempo libero e sport
- Cultura e spettacolo
- Riscoperta della storia e tradizioni del paese
- Ogni altra tematica riguardante i giovani del territorio

Art. 8 - FUNZIONAMENTO

1. Il CCRR si riunisce formalmente 2 o 3 volte l'anno all'interno dell'orario scolastico al fine di deliberare le scelte istituzionali. Le convocazioni sono effettuate direttamente dal Sindaco dei Ragazzi, in collaborazione con le figure di riferimento adulte.
2. Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza dei Consiglieri.
3. Ogni Consigliere può intervenire alle sedute.
4. Le proposte vengono votate per alzata di mano. Le proposte sono approvate con il voto della maggioranza dei Consiglieri presenti.
5. Le sedute sono pubbliche.
6. Il CCRR si riunisce inoltre tendenzialmente una volta al mese in orario extrascolastico, compatibilmente con la quotidianità dei suoi componenti, per poter affrontare tematiche di interesse, senza però avere potere di deliberare.
7. L'ordine del giorno è costituito dagli argomenti da trattare in ciascuna riunione, con definizioni chiare e specifiche; viene predisposto dal Sindaco del CCRR, in accordo con il Vicesindaco ed il Presidente del CCRR.
8. All'inizio di ogni seduta del CCRR, svolte le formalità preliminari (presenze/assenze, lettura ordine del giorno), si procede con i lavori secondo l'ordine previsto, salvo modifiche motivate del Sindaco, del Presidente o di un Consigliere. La relazione di ogni argomento da trattare è svolta dal Sindaco, dal Presidente o dal Consigliere relatore o proponente. Il Consigliere che vorrà prendere la parola sulla proposta in discussione dovrà prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano.

CAPO IV

Norme finali

Art. 9 - ADULTI COINVOLTI NEL PROGETTO

1. Gli Assessori e il Sindaco del Comune garantiscono adeguato supporto tecnico- organizzativo-amministrativo al CCRR.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a facilitare il compito del CCRR e in particolare del Sindaco dei Ragazzi. L'Istituto provvede al supporto organizzativo e gestionale.
3. La funzione di coordinatori del Progetto è svolta da due docenti referenti individuati all'interno delle Scuole Secondarie di primo grado di Samarate.
4. L'Amministrazione Comunale può incaricare soggetti esterni del coordinamento progettuale in affiancamento ai referenti scolastici, che si facciano carico dell'organizzazione delle azioni e delle attività

necessarie alla realizzazione del progetto, svolgendo anche una funzione di collegamento tra tutti i soggetti partecipanti.

5. Tutti i docenti delle classi aderenti al Progetto si impegnano a collaborare con i ragazzi e con i docenti coordinatori.
6. I genitori dei ragazzi del CCRR devono accompagnare e sostenere i propri figli nell'attività, supportandone la partecipazione
7. Il CCRR può chiedere sostegno e collaborazione alla cittadinanza e alle associazioni del territorio.